

insegnanti tecnico pratici che sono inclusi nella tabella C delle classi di concorso;

quali urgenti provvedimenti intenda adottare per dare attuazione ai corsi di riconversione universitaria, per docenti di dattilografia e stenografia — classe di concorso 075/A, così da eliminare una assurda sperequazione, anche fra i medesimi insegnanti, sia sul piano professionale che economico ed offrire, quindi, pari opportunità ai docenti appartenenti alla classe di concorso — 075/A annullando i disagi e gli svantaggi sin qui procurati che hanno determinato disuguaglianze tra gli insegnanti in parola e gli altri colleghi inseriti nella citata tabella A delle classi di concorso ricordando, peraltro, che già i decreti delegati del 31 maggio 1974 prevedono la formazione universitaria per tutti i docenti di ogni ordine e grado;

se non ritenga necessario ed urgente interpellare l'Ente unione professionale stenografica italiana — organizzazione non lucrativa di utilità sociale di Alzano Lombardo (Bergamo) la cui commissione di ricerca e di studi è all'avanguardia, sul piano didattico-pedagogico e tecnologico, relativamente allo sviluppo delle tematiche dell'insegnamento di tecnologie dell'informazione e della comunicazione-T.I.C.

(4-07209)

* * *

LAVORO E POLITICHE SOCIALI

Interrogazione a risposta scritta:

MAURANDI. — *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* — Per sapere — premesso che:

42 lavoratori dipendenti hanno presentato domanda a Trenitalia Spa., in servizio presso l'officina materiale rotabile di Cagliari, per ottenere la certificazione necessaria per ottenere i benefici previ-

denziali per i lavoratori esposti all'amianto, come previsto dall'articolo 13 della legge n. 257 del 1992;

finora non hanno ottenuto alcuna risposta, o in qualche caso hanno ricevuto generici certificati di servizio, inutilizzabili per gli scopi previsti;

in particolare, alla richiesta dell'ex dipendente Giuseppe Carboni, invita prima direttamente e poi tramite il difensore civico presso il Consiglio regionale della Sardegna, Trenitalia SpA ha risposto negativamente affermando che gli archivi della società sono andati perduti;

il dipendente citato dal 1970 al 1990 ha lavorato presso l'Officina materiale rotabile prima di Torino e poi di Cagliari, con esposizione diretta al rischio lavorativo professionale, polmonare e pleurico.

le situazioni richiamate confermano l'esistenza di situazioni differenziate e complesse, essenzialmente almeno di tre tipi di situazioni:

1) lavoratori esposti all'amianto ma privi di certificazione, da parte del datore di lavoro per il servizio prestato;

2) lavoratori esposti all'amianto e con relativa certificazione, che non ottengono il riconoscimento di esposizione al rischio di infermità;

3) lavoratori colpiti di patologia, che non ottengono il riconoscimento della causa di servizio;

tutto ciò rende necessario un riordino complessivo della materia, mentre l'iter legislativo è tuttora bloccato al Senato, a causa di incertezze nelle scelte da fare da parte del Governo —:

se intenda intervenire sulle FFSS affinché rilascino le documentazioni richieste da ex dipendenti;

quali iniziative intenda assumere affinché la materia venga riordinata, al fine di soddisfare le legittime aspettative di molti lavoratori.

(4-07204)

* * *